



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto Rettorale n. 185/2018

Pavia, 23 ottobre 2018

OGGETTO: Procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b) della Legge 240/2010 – Classe STS per le attività del Dipartimento di Eccellenza

Il Rettore

VISTA la Legge 9.5.1989, n. 168, in particolare l'art. 6, in base al quale le Università sono dotate di autonomia regolamentare e successive modificazioni;

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche intervenute;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000 n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni";

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modificazioni;

VISTO la Legge 15.4.2004, n. 106 ed il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTO il D.Lgs. 11.4.2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005, n. 246";

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l'art. 24;

VISTO il D.M. 25.5.2011, n. 243 "Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24, della legge 240/2010";

VISTO il D.P.R. 15.12.2011, n. 232 avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3, della Legge 240/2010;

VISTO il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 "Rideterminazione dei macro-settori e dei settori concorsuali";

VISTO lo Statuto della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il Codice Etico della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia;

VISTO il "Regolamento della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010" emanato con D.D. n. 44 del 24.06.11 e modificato successivamente con D.R. n. 18 del 18.03.2016 e D.R. n. 114 del 03.07.2018 e in particolare l'art.7 che prevede che la proposta di attivazione dei contratti sia deliberata dal Consiglio di Classe;

VISTO l'articolo 1, commi 314-337, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), con i quali sono indicate le modalità generali per la individuazione con cadenza quinquennale di 180 dipartimenti universitari, cui destinare complessivamente l'importo annuale di 271 milioni di euro a decorrere dall'anno 2018 a valere sulla apposita sezione del FFO denominata «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

VISTA la nota n. 8414 dell'11 luglio 2017 con la quale il MIUR ha fornito indicazioni operative agli Atenei per la presentazione di proposte per la suddetta iniziativa;

Pagina 1 di 11



PRESO ATTO che tra i suddetti 180 dipartimenti è stata selezionata anche la proposta presentata in Area 8 dalla Scuola;

VISTO che il progetto del Dipartimento di Eccellenza prevede il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato ex art. 24 comma 3 lett. B della legge 240/2010 sul finanziamento ministeriale;

VISTA la delibera n. 40 del 16 luglio 2018 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la revisione della programmazione del personale per l'anno 2018;

VISTA la delibera del Consiglio di Classe di Scienze, Tecnologie e Società in data 06.09.2018;

VISTA la delibera del Senato Accademico del 13.09.2018 con la quale si approva l'attivazione di n. 1 contratto a tempo determinato di cui alla lett. b, dell'art. 24 della Legge 240/2010;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17.09.2018 che ha espresso parere favorevole sulla sostenibilità economica del contratto di ricercatore di tipo B, che è finanziato sul Progetto Dipartimento di Eccellenza;

VERIFICATA la sussistenza delle risorse finanziarie necessarie per la copertura della posizione prevista dal procedimento di selezione;

DECRETA

Art. 1

Oggetto del Bando

Ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. b) della Legge 240/2010 è indetta la procedura di selezione per l'assunzione di n. 1 Ricercatore a tempo determinato (denominato Ricercatore *Senior*) per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica integrativa e servizio agli studenti mediante contratto di durata triennale non rinnovabile come segue:

N.	CLASSE DI AFFERENZA	SETTORE CONCORSUALE	SSD
1	Classe Scienze, Tecnologie e Società	02/C1 – ASTRONOMIA, ASTROFISICA, FISICA DELLA TERRA E DEI PIANETI	FIS/06 – FISICA PER IL SISTEMA TERRA E IL MEZZO CIRCUMTERRESTRE

CLASSE DI SCIENZE, TECNOLOGIE E SOCIETA'

n. 1 ricercatore art. 24 c. 3 lett. b) della L. 240/2010 – Macrosettore: 02/C – Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti – Settore Concorsuale 02/C1 – Astronomia, Astrofisica, Fisica della Terra e dei Pianeti – Settore Scientifico Disciplinare FIS/06 – Fisica per il Sistema Terra e il Mezzo Circumterrestre con le seguenti caratteristiche:

- area di afferenza: Classe di Scienze, Tecnologie e Società
- le attività oggetto del contratto sono ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti; il ricercatore dovrà sia integrarsi nelle attività di ricerca in corso presso la Scuola IUSS, che condurre ricerche autonome, anche nell'ambito di collaborazioni nazionali e internazionali, nel campo della meteorologia e climatologia con particolare riguardo allo studio dei fenomeni estremi (ad esempio



precipitazioni intense, siccità, alluvioni, cicloni tropicali ed extra-tropicali e simili) ed alla valutazione del rischio ad esso collegati

- i compiti del ricercatore in particolare saranno:
 - collaborare al coordinamento ed all'organizzazione dei corsi dell'area di afferenza;
 - collaborare allo sviluppo di progetti didattici e di ricerca per il perseguimento di finanziamenti nazionali ed internazionali;
 - collaborare allo sviluppo di programmi post-laurea;
 - collaborare allo sviluppo di progetti focalizzati di natura interdisciplinare nell'ambito degli studi di modellistica meteorologica, cambiamenti climatici, valutazione, mitigazione e gestione del rischio dei fenomeni naturali collegati al clima;

Infine, il ricercatore dovrà inoltre coadiuvare le attività di dottorandi in accordo con i referenti per le attività didattiche e formative;

- gli obiettivi di produttività scientifica consistono nella realizzazione di ricerche innovative e ad alto impatto, nella produzione di pubblicazioni scientifiche (ad esempio: di monografie per case editrici nazionali e internazionali, articoli su riviste ad alta rilevanza internazionale, capitoli di libro per case editrici nazionali e internazionali, nella presentazione di lavori presso conferenze scientifiche nazionali ed internazionali, nonché nella partecipazione a progetti di ricerca competitivi);
- impegno didattico: il ricercatore è tenuto a rispettare il regime di impegno a tempo pieno; l'impegno annuo complessivo per lo svolgimento dell'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 350 ore; la quantificazione delle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue;
- copertura finanziaria: Progetto Dipartimenti di Eccellenza;
- i candidati possono presentare un numero massimo di 12 pubblicazioni scientifiche;
- l'adeguata conoscenza della lingua inglese verrà accertata con una prova orale; per i candidati stranieri verrà accertata anche la conoscenza della lingua italiana.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati italiani e stranieri che sono in possesso del dottorato di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero e che:

- a) abbiano usufruito dei contratti di cui al comma 3 lett. a) dell'art. 24 della Legge 240/2010; ovvero
- b) abbiano conseguito l'abilitazione nazionale alle funzioni di professore di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della L. 240/2010; ovvero che, per almeno tre anni anche non consecutivi, abbiano usufruito:
 - c) di assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51 comma 6 della legge 27/12/1997 n. 449, o di assegni di ricerca di cui all'art. 22 della Legge 240/2010;
 - d) di borse post-dottorato ai sensi dell'art. 4 della legge 30/11/1989 n. 398;
 - e) di analoghi contratti, assegni o borse in atenei stranieri. Tali contratti possono essere stipulati ai sensi dell'art. 29 c. 5 della l. 240/2010, anche con coloro che abbiano usufruito per almeno 3 anni di contratti ai sensi dell'art. 1 c. 14 della L. 4/11/2005 n. 230.



E' ammesso il cumulo dei periodi di attività svolti nell'ambito delle suddette tipologie al fine del raggiungimento dei tre anni di anzianità, purché non contemporanei.

I requisiti per ottenere l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile alla presentazione delle domande.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati:

- professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- coloro che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro i quali, al momento della presentazione della domanda abbiamo un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso ovvero un rapporto coniugio o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione o del Senato Accademico.

Inoltre non possono partecipare alla valutazione comparativa:

- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lett. d) del D.P.R. 10/1/1957 n. 3.

Art. 3

Domande di ammissione dei candidati

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per la procedura, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuss/02-iuss-rtdb>

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del trentesimo giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – Concorsi ed esami. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, la Classe accademica, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Deve essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Tutti i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità e a pena di esclusione:

- 1) la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
 - 2) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
 - 3) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- se cittadino straniero: di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;



- 4) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- 5) la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (da indicare solo per i cittadini italiani nati prima del 1985);
- 6) di essere in possesso del titolo di studio previsto dall'art. 2.
- 7) di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori già assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- 8) di non aver superato complessivamente 12 anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge n. 240/2010 presso la Scuola o presso altri Atenei italiani, statali o non statali o telematici, nonché presso gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge n. 240/2010;
- 9) di avere/non avere un grado di parentela, o affinità entro il quarto grado compreso ovvero un rapporto coniugio o di unione civile, con un professore appartenente al Consiglio di Classe che richiede l'attivazione del posto, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di amministrazione o del Senato Accademico;
- 10) di essere fisicamente idoneo all'impiego al quale la selezione si riferisce.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati diversamente abili devono specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della Legge 5.2.1992, n. 104.

Alla domanda dovranno essere allegati:

- 1) fotocopia di un documento valido di riconoscimento;
- 2) curriculum vitae firmato e datato della propria attività scientifica e didattica, che dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum stesso;
- 3) eventuali documenti e titoli, se non già riportati nel curriculum vitae e ritenuti utili ai fini della procedura selettiva, in originale, in copia autenticata, certificati se rilasciati da un Ente privato o autocertificati; solo autocertificati se rilasciati da pubbliche amministrazioni;
- 4) eventuali lettere di referenza;
- 5) elenco di tutti i documenti allegati alla domanda;
- 6) elenco numerato e firmato delle pubblicazioni scientifiche presentate, inclusa la tesi di dottorato; la numerazione dell'elenco deve trovare corrispondenza con la numerazione delle pubblicazioni inviate nel rispetto del numero massimo previsto nel presente bando all'art. 1. Si precisa che, ai sensi del D.M. 243/2011, la tesi di dottorato è da considerare come una pubblicazione e quindi, nel caso in cui il candidato intenda presentarla, dovrà conteggiarla nel numero massimo di pubblicazioni indicato nel presente bando all'art.1.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

I titoli che il/la candidato/a intende presentare devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono ritenersi rilasciati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000". Non verranno accettati altri documenti di alcun tipo attestanti il possesso dei suddetti titoli.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Art. 4

Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della procedura selettiva, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, vanno inviate per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/iuss/02-iuss-rtdb>

Sono valutabili esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione, entro la data di scadenza del bando, devono essere presentati insieme al documento di accettazione dell'editore.

Le pubblicazioni contenute nell'elenco ma non prodotte o la trasmissione di pubblicazioni non comprese nell'elenco allegato alla domanda non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252.

Le pubblicazioni debbono essere presentate nella lingua di origine e, se diversa da quelle di seguito indicate, tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo.

Per i cittadini extracomunitari non in possesso di regolare permesso di soggiorno, le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore ed è comunicata all'interessato all'indirizzo e-mail dichiarato nella domanda quale mezzo di comunicazione ufficiale relativa alla presente selezione.

Art. 6

Incompatibilità

I contratti di cui al presente bando non sono cumulabili:



- con analoghi contratti, benché stipulati in altre sedi universitarie o in strutture scientifiche pubbliche e private;
- borse di dottorato di ricerca;
- assegni o borse di ricerca post laurea.

Per le attività compatibili, si applica, per quanto non modificato dalla Legge 240/2010 la normativa cui sono assoggettati i ricercatori di ruolo confermati, ai sensi della Legge 158/87.

Per il regime autorizzativo si applica quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 nonché dal regolamento di Ateneo in materia.

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

Con decreto del Rettore viene nominata una Commissione di valutazione composta da tre componenti:

- un professore ordinario o associato afferente alla Classe proponente e scelto dal Consiglio della stessa;
- due commissari sorteggiati in una rosa di almeno tre candidati proposti dal Consiglio della Classe proponente, tra i professori ordinari e associati degli atenei italiani e non afferenti alla Scuola appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione, ovvero tra i docenti di atenei stranieri e studiosi operanti presso istituzioni di ricerca di riconosciuto prestigio internazionale attivi alla data di nomina della Commissione nell'ambito scientifico disciplinare corrispondente al settore concorsuale per il quale il posto è bandito.

Nella formazione della rosa tra cui sorteggiare e nella composizione della Commissione, ci si attiene di norma a quanto previsto in materia di rappresentanza di genere dalla Raccomandazione della commissione della Comunità Europea dell'11/03/2005 n. 251.

Art. 8

Adempimenti della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nel corso della prima riunione, dopo aver individuato un presidente e un componente anche con funzioni di segretario, se il numero di candidati è superiore a sei, predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e l'individuazione di quelli da ammettere alla discussione pubblica. Inoltre definisce i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate e alla valutazione complessiva della produzione scientifica del candidato a seguito della discussione.

La Commissione stabilisce il punteggio minimo per il superamento della selezione.

I criteri dovranno essere resi pubblici, prima della discussione pubblica, sul sito istituzionale della Scuola nella sezione Bandi di concorso.

Nella stessa sezione del sito, verranno pubblicati il calendario relativo alla discussione e alla prova orale, l'elenco degli ammessi alla discussione pubblica con la Commissione e l'aula in cui si svolgerà.

La convocazione alla discussione pubblica e alla prova orale sarà notificata, tramite posta elettronica con avviso di ricevimento o PEC, non meno di venti giorni prima del suo svolgimento, con l'indicazione del giorno e mese, ora e sede in cui le prove avranno luogo.

Qualora le domande valide siano pari o inferiori a sei, tutti i candidati sono ammessi alla discussione pubblica. Se le domande sono maggiori di sei, la discussione è preceduta dalla valutazione preliminare dei candidati.



La valutazione preliminare consiste in un motivato giudizio analitico di insieme per ciascuna categoria: titoli, curriculum e produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri individuati con decreto dal MIUR.

A seguito della valutazione preliminare, sono ammessi alla successiva discussione dei titoli e della produzione scientifica in seduta pubblica con la Commissione, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 ed il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità.

La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta dei componenti, avvalendosi anche di strumenti telematici di lavoro collegiale.

La discussione pubblica tra candidati e Commissione, ha ad oggetto i titoli e le pubblicazioni presentate e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Al termine della discussione, la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi, secondo i criteri predeterminati nella riunione preliminare, e alla valutazione complessiva della produzione scientifica, indicando il vincitore di ciascuna posizione bandita.

La discussione è pubblica e per sostenerla i candidati dovranno essere muniti di documento di riconoscimento in corso di validità.

La Commissione dovrà concludere i lavori entro e non oltre quattro mesi dall'emanazione del decreto di nomina.

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, la regolarità degli atti, dandone comunicazione ai candidati attraverso la pubblicazione all'Albo ufficiale della Scuola.

Il Consiglio di Classe accademica che ha richiesto l'attivazione del contratto formula al Consiglio di Amministrazione, la proposta di chiamata del candidato ritenuto più meritevole, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia. Entro trenta giorni dalla delibera del Consiglio di Amministrazione, di approvazione della proposta di chiamata, il soggetto individuato è invitato, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta.

Il contratto dovrà essere sottoscritto entro i 30 giorni successivi al ricevimento della comunicazione suddetta, ed avrà durata triennale non rinnovabile.

Art. 10

Rapporto di lavoro

Il vincitore della procedura selettiva, instaura con la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante stipula di un contratto di diritto privato di natura subordinata regolato dal Regolamento della Scuola per il reclutamento dei Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della Legge 240/2010 emanato con D.D. n. 44 del 24.06.11 e modificato successivamente con D.R. n. 18 del 18.03.2016 e D.R. n. 114 del 03.07.2018, citato in premessa e pubblicato sul sito istituzionale.

La competenza disciplinare è regolata dall'art. 10 della Legge 240/2010.

L'impegno annuo complessivo per le attività di ricerca, didattica, didattica integrativa e di servizio studenti, è pari a 1500 ore annue.



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla data di scadenza o dal recesso di una delle parti.

Art. 11

Presentazione dei documenti

Il vincitore della selezione, dovrà presentare agli uffici amministrativi della Scuola Universitaria Superiore IUSS – Palazzo Broletto – P.zza della Vittoria n. 15 27100 Pavia – ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, tutta la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente per l'instaurazione di un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, con compiti di ricerca e di didattica.

Ai sensi della normativa vigente, i cittadini extracomunitari, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte dei soggetti pubblici o privati italiani.

L'idoneità fisica all'impiego sarà accertata dal medico competente della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Art. 12

Trattamento Economico e Previdenziale

Il trattamento economico derivante dalla stipula del contratto in parola è pari al trattamento iniziale del ricercatore confermato classe 0 a tempo pieno elevato del 20 per cento.

Il trattamento annuo lordo non è soggetto né ad indicizzazioni né a rivalutazioni.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applicano le progressioni economiche e di carriera previste per i ricercatori a tempo indeterminato.

I contratti sono assoggettati alle disposizioni vigenti in materia per il lavoro subordinato per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale.

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii nonché dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679) la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, in qualità di Titolare (con sede in Piazza della Vittoria, 15, 27100 Pavia PV – PEC direzione@pec-iusspavia.it) informa che il trattamento dei dati personali, raccolti presso gli uffici amministrativi della Scuola IUSS, è finalizzato all'espletamento della selezione e per il conferimento e la gestione dell'incarico; avverrà nel rispetto delle condizioni di liceità previste dal Regolamento (UE) 2016/679, da parte di personale autorizzato, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità. I dati saranno trattati in conformità al principio di necessità del trattamento e saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione, con conseguente esclusione dalla procedura. I dati potranno essere comunicati alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato positivamente valutato e a tutti quei soggetti pubblici ai quali, in presenza dei relativi presupposti, la comunicazione è prevista obbligatoriamente (Amministrazioni certificanti in sede di controllo delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini del DPR 445/2000). Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'Istituto Universitario di Studi Superiori di Pavia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento).

Art. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento è il dott. Franco Corona – Direttore Generale della Scuola IUSS – Tel. 0382/375833 – e-mail: risorse.umane@iusspavia.it

Art. 15

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Il Rettore

Prof. Michele Emilio Massimo Di Francesco